

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO BAR-RISTORANTE ALL’INTERNO DEL COMPLESSO
MONUMENTALE DEL PALAZZO REALE
LOTTO I
(CIG: 9755653B86)

DISCIPLINARE DI GARA

A. Informazioni generali

L’Assemblea regionale siciliana (di seguito denominata anche “Amministrazione” o “ARS”) ha deliberato lo svolgimento di una procedura aperta per l’affidamento del servizio bar e ristorante dell’Assemblea regionale siciliana da espletarsi all’interno del complesso monumentale del Palazzo dei Normanni, con le modalità ed alle condizioni di cui al relativo capitolato speciale d’appalto.

A.1 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il dott. Ruggero Moretti.

A.2 Documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico sul sito web dell’ARS www.ars.sicilia.it.

A.3 Sopralluogo

In considerazione delle caratteristiche peculiari degli ambienti ove deve essere svolto il servizio, è necessario che l’offerente prenda visione dei luoghi attraverso apposito sopralluogo.

A tale fine, occorre fare richiesta, per concordare giorno e ora del sopralluogo, all’indirizzo di posta elettronica: rmoretti@ars.sicilia.it entro e non oltre il termine del sesto giorno precedente al termine di scadenza delle offerte.

A.4 Richieste di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, del Capitolato speciale d’appalto e degli altri documenti della procedura, potranno essere richiesti entro e non oltre il termine del sesto giorno precedente al termine di scadenza delle offerte all’indirizzo di posta elettronica: rmoretti@ars.sicilia.it.

I chiarimenti e le informazioni supplementari ritenute rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura verranno pubblicati in formato elettronico sul sito web dell’ARS.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

B. OGGETTO

B.1 Durata del contratto

Il Contratto ha una durata di 48 (quarantotto) mesi dalla data di affidamento del servizio.

E’ espressamente esclusa la possibilità di rinnovo tacito del contratto.

E’ espressamente prevista per l’ARS la possibilità di avvalersi dell’opzione di cui all’art. 106, co. 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi della quale la durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all’individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo necessario per la stipula del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l’Amministrazione.

B.3 Valore dell’appalto

Il valore complessivo dell’appalto è stimato in Euro 2.656.000,00, oltre IVA, per tutta la durata del contratto, ossia Euro 664.000,00, oltre IVA, per ciascun anno.

A tale calcolo si è pervenuti sulla base delle seguenti voci di costo:

- Euro 264.000,00 (22.000,00 x 12), quale misura annuale massima del contributo versato dall’ARS per il servizio;
- Euro 216.000,00 (18.000,00 x 12), quale misura annuale massima del premio di produttività da corrispondere alle unità lavorative impiegate;
- Euro 84.000,00 (7.000,00 x 12), quale stima del corrispettivo annuale versato per pasti consumati dai dipendenti per motivi di servizio.
- Euro 100.000,00, quale stima del fatturato annuo ricavabile dall’Impresa per la gestione del servizio, sulla base dei dati forniti dal gestore uscente in relazione all’ultimo triennio.

C) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero con consegna a mano, entro il termine perentorio di cui alla sez. IV.3.1 del bando di gara, all'Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura e del Provveditorato, Ufficio Economato e Contratti, Piazza Parlamento n. 1, 90134 Palermo.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara **“Servizio bar e ristorante Palazzo Reale – Lotto I (CIG: 9755653B86)”**.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione”**, **“B – Offerta tecnica”** e **“C – Offerta economica”**.

Nella busta **“A - Documentazione”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta in forma manuale o digitale, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va trasmessa la relativa procura;

2) **dichiarazione**, resa dal legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento valido di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia indicata ragione sociale, Partita I.V.A., Codice fiscale, indirizzo, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, al quale l'Amministrazione può inviare tutte le comunicazioni relative al presente appalto, nonché le generalità complete di tutti i rappresentanti legali, e dalla quale risulti:

a) che nei confronti del titolare o direttore tecnico (per le imprese individuali), di socio o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), di soci accomandatari o direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalita' di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attivita' terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attivita' criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione,

OPPURE

- il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è intervenuta la revoca della condanna medesima;
- b) che, nei confronti dei soggetti cessati, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, dalle cariche enumerate nella lettera precedente, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nella lettera precedente, salvo che l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - c) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera a) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non è stato segnalato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - d) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonche' agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - f) che non si trova in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g) che non si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrita' o affidabilita';
 - h) che non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - i) che non abbia significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - j) che non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - k) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- m) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- n) che non abbia presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- p) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- q) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55,
- r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- s) che non si è trovato nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- t) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- u) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto della presente gara ovvero, in caso di operatore economico non residente in Italia, in registri professionali o commerciali equivalenti, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- v) che nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando (2022, 2021 e 2020) ha realizzato un fatturato complessivo medio annuo non inferiore ad Euro 800.000,00, oltre IVA, e non inferiore ad Euro 664.000,00, oltre IVA, nel settore di attività oggetto dell'appalto;
- w) che nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando (2022, 2021 e 2020) ha sottoscritto i seguenti contratti nel settore di attività oggetto dell'appalto, di cui almeno uno con la previsione di un corrispettivo annuo non inferiore ad Euro 100.000,00, oltre IVA;
- x) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- y) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
- z) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;
- aa) di giudicare l'offerta pienamente remunerativa e tale da consentirne la formulazione;
- bb) di impegnarsi ad eseguire l'appalto in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;

- cc) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara;
- dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ee) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

- 3) **cauzione provvisoria** costituita con le modalità ed ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- 4) **impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario;
- 5) **quietanza** di versamento del contributo dovuto per il CIG 9755653B86 all'Autorità Nazionale Anticorruzione dal partecipante alla gara;
- 6) **attestato di sopralluogo**, eseguito presso i luoghi ove deve essere svolto il servizio;
- 7) **PASSOE** del concorrente ottenuto mediante registrazione al sistema AVCPASS in relazione alla presente procedura di affidamento. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Nella busta **“B – Offerta tecnica”** devono essere inseriti, in documenti separati sottoscritti dai soggetti indicati a proposito della sottoscrizione della busta **“A”**, le considerazioni dell'offerente in ordine agli elementi di seguito elencati, fermo restando il rispetto delle caratteristiche minime richieste nel Capitolato speciale d'appalto:

1. Organizzazione dell'Impresa (ponderazione: 10):

Presentazione dell'Impresa, dell'ambito territoriale di diffusione delle commesse in corso, numero e diversificazione delle sedi sul territorio, con particolare riferimento alla Sicilia, numero di dipendenti assunti a tempo determinato ed indeterminato e formazione del personale di sala e cucina;

2. Esperienze pregresse (ponderazione: 8):

Precedenti esperienze di gestione di attività di bar ristorante, con particolare riferimento ai servizi resi;

3. Proposta di gestione del servizio (ponderazione: 12):

Presentazione di un progetto di gestione del servizio, che, a partire dal rispetto delle condizioni previste dal capitolato, illustri le modalità con cui l'offerente intende gestire il servizio, con l'indicazione, in particolare, delle iniziative che si intende adottare al fine di incentivare l'utenza, alle eventuali unità lavorative aggiuntive che si intende utilizzare rispetto a quelle previste in capitolato, ad una maggiore varietà di pietanze o di frequenza di rotazione degli alimenti, agli accorgimenti che si intendono adottare in relazione ai vincoli derivanti dal profilo storico-culturale del Palazzo Reale, del tovagliato e delle stoviglie che si intendono utilizzare;

4. Curriculum del cuoco (ponderazione: 20):

Indicazione della formazione professionale e delle pregresse esperienze lavorative, come chef, commis chef, cuoco e aiuto cuoco;

5. Prestazione di servizi aggiuntivi e ulteriori soluzioni migliorative (ponderazione: 10): proposta di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti in capitolato, anche mediante utilizzo di attrezzature e di allestimenti presso i locali affidati, con onere economico a carico dell'Impresa, e proposte formative a beneficio dei dipendenti;

6. Verifica del rispetto dei parametri normativi in ordine alle condizioni igieniche dei locali ed alla conservazione dei cibi (ponderazione: 8): illustrazione delle iniziative che l'Impresa intende adottare ai fini di tale verifica, attraverso, eventualmente, affidamento di apposito incarico a Ditta specializzata e frequenza dei controlli programmati a tale scopo;

7. Certificazioni (ponderazione: 2): possesso di certificazioni rilasciate da enti terzi nel settore oggetto del presente appalto.

Ai fini dell'attribuzione a ciascuna offerta del punteggio complessivo, occorrerà calcolare, per ciascun criterio, come sopra individuato, un coefficiente (da 0 a 1), da moltiplicare alla ponderazione individuata per ogni criterio e procedere poi a sommare i prodotti così ottenuti.

La determinazione del coefficiente, per ciascuno degli elementi sopra menzionati, avverrà mediante un "confronto a coppie", sulla base del quale si assegnerà alle offerte messe a confronto un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie), nel seguente modo:

1= parità;

2= preferenza minima;

3= preferenza piccola;

4= preferenza media;

5= preferenza grande;

6= preferenza massima.

Mettendo a confronto tutte le offerte tra di loro, applicando la sopra citata scala semantica, ciascun offerente otterrà un determinato punteggio in relazione a ciascun criterio di valutazione; sarà, pertanto, possibile attribuire il coefficiente con il metodo aggregativo-compensatore, espresso dalla seguente formula: $\text{Coefficiente} = \text{Punteggio ottenuto} / \text{Punteggio massimo}$.

Il confronto a coppie sarà svolto da ciascun commissario ed alla determinazione del coefficiente, mediante la sopra descritta formula, si procederà, per ciascun criterio, sulla base della somma complessiva dei punteggi attribuiti da ciascun commissario.

L'offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana e deve essere priva di qualunque indicazione diretta ed essenziale di carattere strettamente economico, che possa in qualunque modo anticipare quanto proposto nell'offerta economica.

Nella busta "**C – Offerta economica**" deve essere inserita l'offerta, sottoscritta sulla base delle stesse indicazioni prescritte per le altre buste, così composta:

- Offerta espressa in valore assoluto, inferiore all'importo di Euro 18.000,00, oltre IVA, quale quota fissa del contributo mensile corrisposto dall'ARS per la gestione del servizio Bar e ristorante dell'Assemblea regionale siciliana;

Nell'ambito dell'offerta economica devono, altresì, essere specificati gli oneri di sicurezza interni ed i costi per la manodopera.

Trascorso il termine perentorio stabilito della sez. IV.3.1 del bando di gara, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Nel caso in cui un'impresa faccia pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, è considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Quando in una offerta vi è discordanza fra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla data scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

D) Modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base delle valutazioni espresse da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale (derivante dalla somma tra il punteggio dell'offerta tecnica ed il punteggio dell'offerta economica) più alto.

Per l'**offerta tecnica** sarà possibile attribuire un punteggio massimo di **70**, mediante somma dei prodotti scaturenti, per ciascun criterio, dalla moltiplicazione del coefficiente, attribuito secondo quanto sopra indicato, per la ponderazione quantificata per ciascun criterio.

Per l'**offerta economica** sarà possibile attribuire un punteggio massimo di **30**.

Al calcolo del punteggio complessivo si perverrà mediante moltiplicazione del coefficiente ottenuto con il metodo aggregativo-compensatore, espresso dalla seguente formula:

Prezzo massimo / Prezzo offerto, per la ponderazione 30.

In caso di migliori offerte uguali tra loro si procede ad aggiudicare la gara ai sensi dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai fini di verifica delle offerte anormalmente basse si procede ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

E) Modalità di espletamento della gara

Le offerte presentate dai concorrenti vengono esaminate da una Commissione costituita ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana.

Nella prima seduta pubblica la Commissione:

- a) verifica la correttezza dei plichi e la tempestività della loro consegna;
- b) per le offerte correttamente presentate e tempestivamente pervenute procede all'apertura dei plichi e verifica la presenza all'interno di ciascuna di esse di n. 3 buste contrassegnate secondo quanto stabilito dal presente disciplinare;
- c) procede all'apertura della busta "**A - Documentazione**" di tutti i Concorrenti ammessi verificando che quanto prescritto negli atti di gara risulti pervenuto da parte degli offerenti ed ammette alla gara soltanto quelli che abbiano superato il controllo documentale;
- d) In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi documentali, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica ed all'offerta tecnica, la commissione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;

Sempre in seduta pubblica la Commissione giudicatrice apre i plichi "**B - Offerta tecnica**" al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti previsti nel presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

In successiva seduta pubblica, il Presidente della Commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da lettura dei ribassi

formulati e procede alla verifica delle eventuali offerte anomale; in esito alle suddette operazioni viene redatta la graduatoria di merito finale e si formalizza la proposta di aggiudicazione.

In ciascun momento della procedura la stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data e/o l'orario di svolgimento senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa in merito.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni integrativi degli atti di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta tecnicamente idonea e congrua.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, che avverrà attraverso la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.

I requisiti di ordine generale possono essere comprovati attraverso i mezzi e con le modalità di cui all'art. 86, commi 1,2,3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I requisiti di carattere economico e finanziario sono comprovati attraverso i seguenti mezzi:

- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- una dichiarazione concernente il fatturato complessivo medio annuo, che, nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando (2022, 2021 e 2020) non deve essere inferiore ad Euro 1.100.000,00, oltre IVA, e non inferiore ad Euro 622.000,00, oltre IVA, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

I requisiti di carattere tecnico e professionale sono comprovati attraverso:

- un elenco dei contratti sottoscritti nel settore di attività oggetto dell'appalto nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando (2022, 2021 e 2020), di cui almeno uno con la previsione di un corrispettivo annuo non inferiore ad Euro 100.000,00, oltre IVA.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

F) Comunicazione aggiudicazione

L'Amministrazione comunica entro cinque giorni dall'espletamento della gara l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, nonché a tutti i soggetti individuati ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In pendenza dell'accertamento dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione antimafia, l'Impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se l'Impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, o non dimostri, a richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, non si dà luogo all'affidamento dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione che interverrà negli assetti societari.

In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma precedente, l'Amministrazione può disporre la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

G) Spese contrattuali, oneri diversi e riferimenti normativi.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, tutte le eventuali spese notarili relative alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto comprese quelle inerenti la pubblicazione e la pubblicizzazione del bando e degli avvisi di gara.

Ai sensi e per gli effetti del comma 35 dell'art. 34 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, si rende noto che i costi sostenuti dall'Assemblea Regionale Siciliana ai fini della pubblicazione di cui all'art. 66 del D. Lgs. 163/2006, richiamato dall'art. 216, comma 11 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., non superano la spesa di EURO 3.000,00, oltre IVA. Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal presente disciplinare e dal Capitolato speciale di appalto, si rinvia al Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana, al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

H) Ulteriori avvertenze

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, di annullare la gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione della stessa qualora le conclusioni risultassero non vantaggiose per l'Amministrazione, ovvero, ove ne ricorra la necessità, di disporre la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

I dati forniti dai concorrenti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto secondo gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria in materia di Privacy.

Palermo,

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Ruggero Moretti)